

Percezione e Colore

anno accademico 2012-13

La doppia natura

L'uomo, tra i viventi, è l'unico ad avere **due nature** fra loro interagenti e non separabili, quella biologica e quella culturale. L'uomo cresce dentro il suo ambiente di relazione e, attraverso questo, impara ad attribuire significati e valori.

Non è la sola forma di un oggetto, né il solo colore, non sono le vibrazioni nell'aria di un suono o l'espandersi di note olfattive a farci provare piacere o a procurarci disappunto, ma i **significati** che a loro ri-conosciamo.

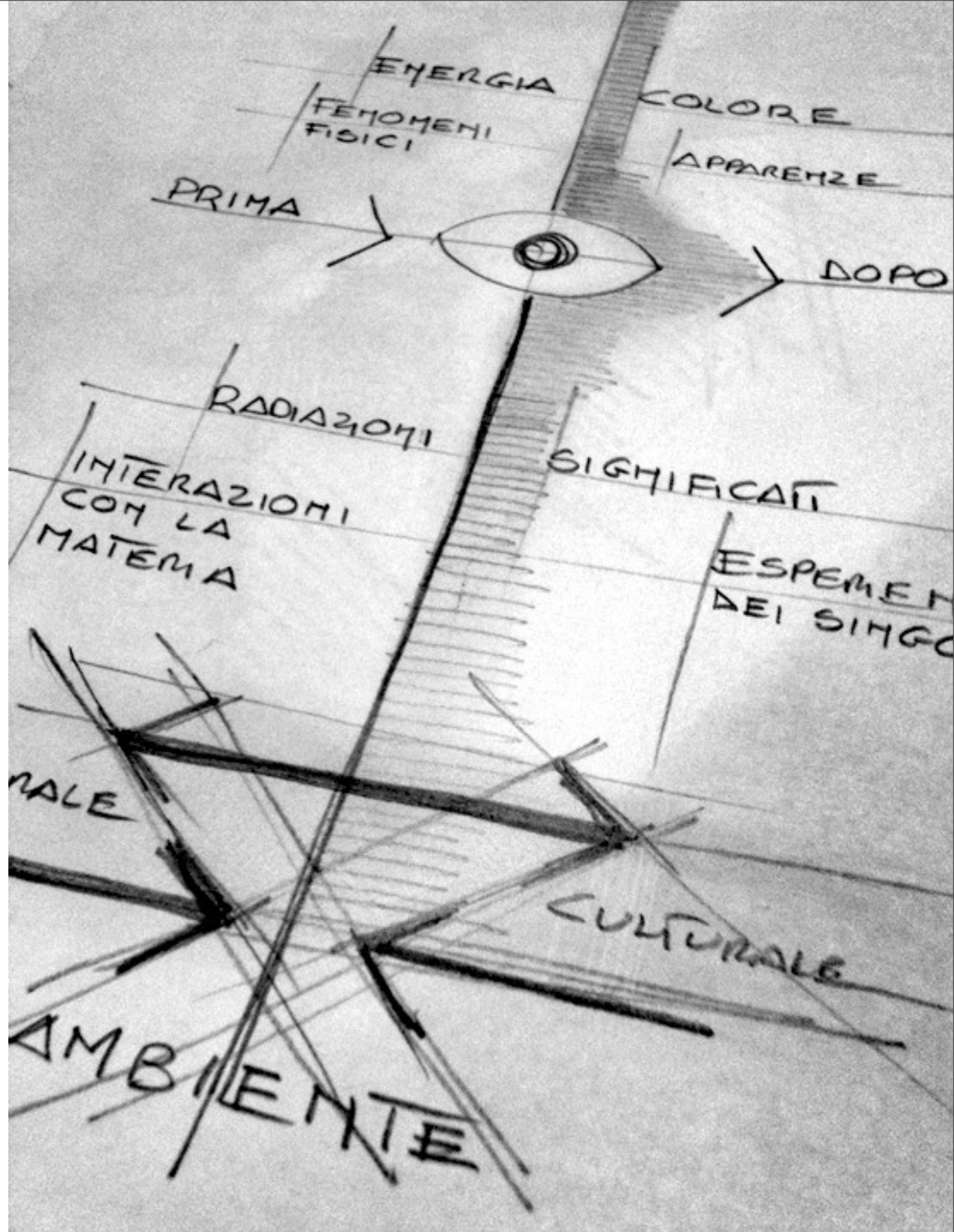


Aldo Bottoli

Colore: fenomeno auto-evidente

Il colore ai nostri occhi appare come un fenomeno “auto-evidente”, per questo ne rimaniamo inesorabilmente ingannati.

Hegel diceva a proposito di ciò che si considera già acquisito: “*ciò che è noto, proprio perché è noto, spesso non è conosciuto*”.

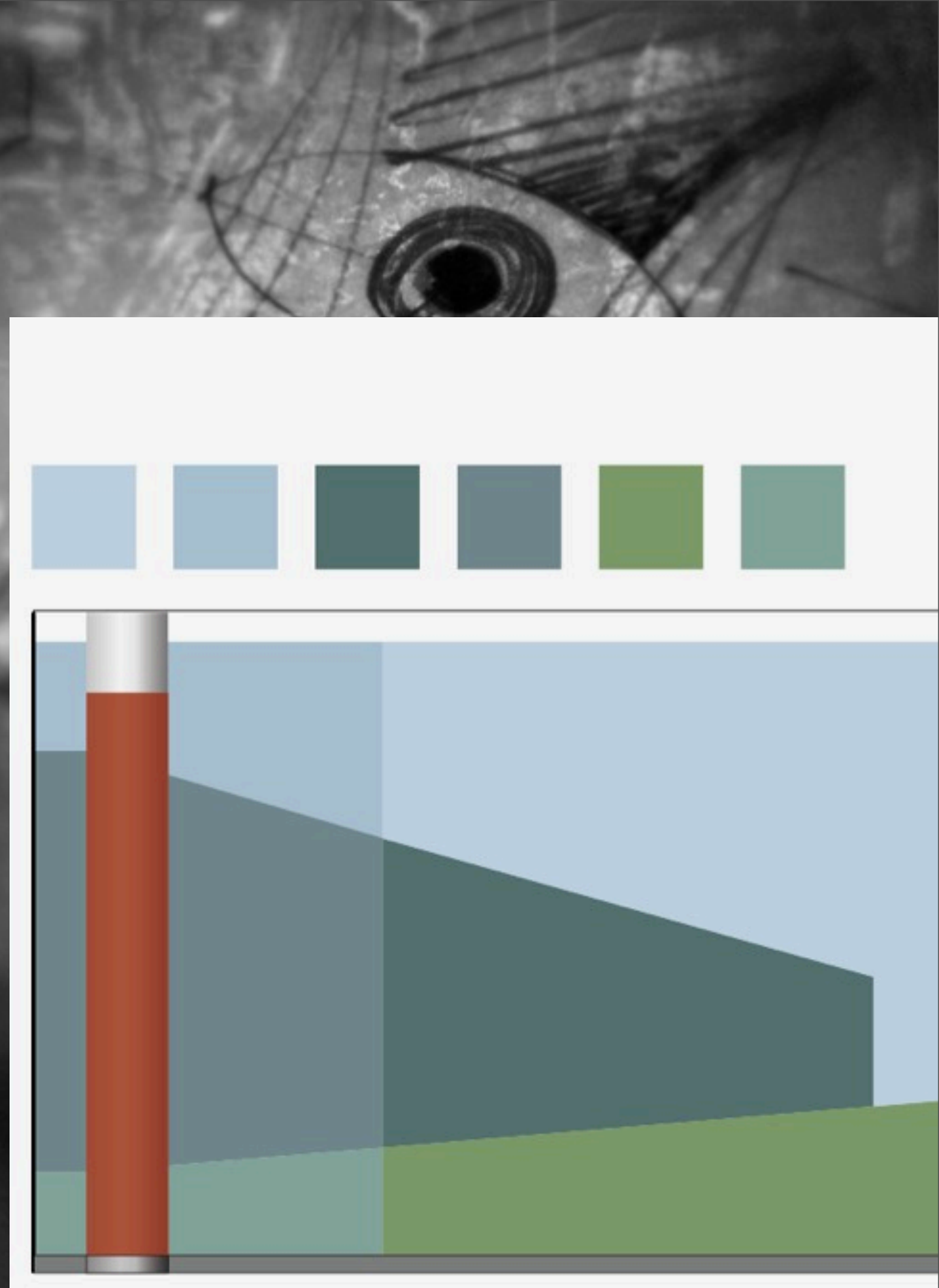


Aldo Bottoli

Dalla scelta al progetto

Il fenomeno del colore porta con sé **aspetti fisici** (quanto avviene prima dell'occhio), **aspetti biologici** (frutto dell'interazione dell'uomo con il suo ambiente evolutivo), e un articolato mondo legato ai significati (il portato cognitivo derivato dal contesto sociale di appartenenza).

Aspetti intersoggettivi e patrimonio di tutti gli uomini i primi, sfera soggettiva e strettamente personale quella dei significati.



Aldo Bottoli